



**Università di Trieste**  
**Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori**  
**Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza**  
**Curriculum Traduzione Specialistica – Interpretazione**  
**AA. 2012-2013**

---

**TRADUZIONE DALLO SPAGNOLO IN ITALIANO:**

**Que levante la mano quien sea de fiar**

No subirá el IVA, ni el IRPEF, ni se recortarán los derechos de los desempleados, ni se bajará el sueldo a los funcionarios. Éstas fueron algunas de las promesas que Mariano Rajoy reiteró con vehemencia antes de ocupar la Moncloa. Declaración de intenciones que semanalmente ha ido incumpliendo, del mismo modo que ha inyectado dinero público a los bancos, ha recortado los servicios en Educación o ha introducido el copago en la Sanidad. Pero no es el único representante público que en fechas recientes ha hecho del *donde dije digo, digo Diego* su leit motiv. Que los distintos titulares del Ministerio de Economía y del Banco de España, así como los principales banqueros, hayan presumido durante los últimos ejercicios de contar con el sistema financiero más sólido del mundo para terminar mendigando a la UE una ayuda de 100.000 millones de euros con los que evitar su quiebra, no contribuye, precisamente, a ganarse la confianza del ciudadano de a pie. [...] No nos fiamos ya de nuestros bancos; los bancos no se fian ni fian a los particulares, ni a las empresas, ni a otros bancos ni a los Gobiernos. [...]. Tampoco nadie, ni inversores, ni nuestros propios socios comunitarios, confían en nosotros como país. De la noche a la mañana nos hemos convertido en un país sin reputación.

(Alfonso Pérez – *Capital*)

**TRADUZIONE DALL'ITALIANO IN SPAGNOLO:**

**“Vogliamo spingere l'Ue in una strada di maggiore crescita. È il momento per lavorare insieme e creare lavoro”**

È stato Mario Monti a parlare ieri per primo subito dopo l'incontro avuto con il presidente francese François Hollande: «Fin dall'elezione di Hollande ci siamo trovati in grande sinergia. Abbiamo sviluppato con altri colleghi del Consiglio europeo l'articolazione di suggerimenti per la stabilità dei mercati nell'Eurozona e in queste settimane stiamo vedendo gli sviluppi operativi ». C'è, ha sottolineato Monti «un fervore di attività per dare attuazione completa ai deliberati del 28-29 giugno. Ognuno di noi è impegnato a condurre nel proprio Paese la politica economica finanziaria. Fare i compiti a casa è indispensabile ma non basta»

Il premier francese Hollande è stato molto chiaro: «L'Italia ha dato prova di serietà sul bilancio pubblico. Ma se vogliamo ripristinare la fiducia non dobbiamo avere dubbi sulla zona euro, ne usciremo solo insieme. Questa è una occasione per tutti per contribuire a far rientrare questi spread», ha detto il presidente transalpino. Sollecitato dai giornalisti sul ruolo della Bce e il suo piano anti-spread, è stato cauto: «Il miglior commento è non farne, la mia posizione resta quella del Consiglio Ue di giugno».

(www.corriere.it)